Indice

Premessa	II
Prologo. Dialogo realmeraviglioso tra Eric J. Hobsbawm e Antonio Gramsci	13
Introduzione. Dialettica traducibilità contrappunto	16

Parte prima

Umanesimo della convivenza *Per Said*

1. Umanesimo e democrazia	29
1.1. Postcoloniale, p. 29 / 1.2. «Che cos'è l'uomo?», p. 31 / 1.3. America, p. 32 / 1.4. Antinomie dell'umanesimo, p. 33 / 1.5. «Rivoluzione passiva», p. 34 / 1.6. Un nuovo conformismo, p. 36 / 1.7. Egemonia e democrazia, p. 38 / 1.8. Dialettica del fondamentalismo, p. 39 / 1.9. Una nuova democrazia progressiva/inclusiva, p. 42	
2. Filologia vivente	45
2.1. «Humanism», p. 45 / 2.2. Il nostro Vico, p. 49 / 2.3. Popolo e cultura, p. 51	
3. La musica e il profumo della terra	56
3.1. Storia e geografia, p. 56 / 3.2. Vecchio e nuovo, p. 58 / 3.3. Realtà e rappresentazione, p. 60 / 3.4. Il suono della creazione, p. 61 / 3.5. Dialettica e «forma sonata», p. 62 / 3.6. <i>Silence</i> , p. 64 / 3.7. Silenzio e suono dei subalterni, p. 65 / 3.8. Il profumo della terra, p. 67	

Parte seconda

Keywords

4. Cultura	73
4.1. Miscellanea, p. 73 / 4.2. Problemi di metodo, p. 75 / 4.3. «Studi culturali», p. 75 / 4.4. Sconfinamenti, p. 77 / 4.5. Cultura generale, cultura mondiale, p. 78 / 4.6. Contrappunto di culture, p. 80 / 4.7. Una cultura popolare alta, p. 82 / 4.8. Cultura e produzione, p. 85 / 4.9. Pri-	

mordi, p. 87 / 4.10. «Argomenti di cultura», p. 88 / 4.11. Sinossi, p. 91 / 4.12. Una «cultura laica» per un umanesimo scientifico-tecnico, p. 93

5. **Americanismo e fordismo** 95
 5.1. L'espressione, p. 95 / 5.2. Egemonia, p. 97 / 5.3. Americanismo, p. 98 / 5.4. Sviluppo e arretratezza, p. 101 / 5.5. Fordismo, p. 103 / 5.6. «Quistione sessuale», p. 104 / 5.7. Taylorismo, p. 105 / 5.8. Lotta di classe, p. 107 / 5.9. I *Quaderni e Il capitale*, p. 109 / 5.10. Teoria critica, p. 111 / 5.11. Americanismo e fascismo, p. 115 / 5.12. Ordine nuovo, p. 116 / 5.13. Umanesimo, p. 117
6. **Subalterni** 119
 6.1. I testi: subalternità e folclore, p. 119 / 6.2. Il popolo dei subalterni, p. 120 / 6.3. Operai e contadini, p. 122 / 6.4. Subalternità e fordismo, p. 123 / 6.5. Marginalità e folclore, p. 125 / 6.6. Una filosofia molecolare, p. 127 / 6.7. Possono i subalterni parlare?, p. 128 / 6.8. Egemonia e autonomia, p. 130 / 6.9. La politica dei subalterni, p. 132
7. **Senso comune** 134
 7.1. Una "cosa in sé"?, p. 134 / 7.2. Spontaneità e direzione consapevole, p. 138 / 7.3. «Spirito popolare creativo», p. 141
8. **Folclore e filosofia** 144
 8.1. 2007, p. 144 / 8.2. Statica e dinamica, p. 145 / 8.3. Idealismo?, p. 147 / 8.4. «Per altri», p. 152 / 8.5. Contrappunto, p. 155

Parte terza Ritratto

9. **Un sardo nel mondo grande e terribile** 161
 9.1. «Ogni sardo è un'isola nell'isola», p. 161 / 9.2. «La parola "comune" è delle più diffuse nel dialetto sardo», p. 162 / 9.3. «Che i tuoi bambini succhino tutto il sardismo che vogliono», p. 165 / 9.4. Autonomia, p. 168 / 9.5. Un «triplice o quadrupliche provinciale», p. 170 / 9.6. «Sono un sardo senza complicazioni psicologiche», p. 171 / 9.7. «Faghère a pezza», p. 173 / 9.8. «Tutte le ghilarze del mondo», p. 177
10. **Prosa e poesia nelle *Lettere dal carcere*** 179
 10.1. Padrone e servo, p. 179 / 10.2. La lingua della vita, p. 182
11. **Il costruttore** 186
 11.1. Romanzo, p. 186 / 11.2. Allo stato nascente, p. 187 / 11.3. Senso, p. 188 / 11.4. Il linguaggio delle pietre, p. 189 / 11.5. Dentro e fuori, p. 190 / 11.6. Pensare-insieme, p. 191 / 11.7. La prassi dei piccoli, p. 192
12. **L'educatore educato** 195
 12.1. Lingua e dialettica, p. 195 / 12.2. «Il vecchio muore», p. 197 / 12.3. Democrazia, p. 198 / 12.4. Egemonia, p. 200 / 12.5. Pratiche di conoscenza, p. 201 / 12.6. Pedagogia, p. 202 / 12.7. «La scuola dei giochi», p. 205 / 12.8. Pratiche di libertà, p. 208

Parte quarta
Transiti e dimore

13. Terra Gramsci 213
13.1. Terra (di) Gramsci, p. 213 / 13.2. Transiti e dimore, p. 216
14. Compagno di viaggio: Stuart Hall 220
14.1. Intellettuale organico, pensatore "occasionale", p. 220 / 14.2. Strutture del sentire, organizzazione del sapere, p. 221 / 14.3. Identità e diaspora, p. 224 / 14.4. Questione di metodo, p. 225
15. Il mistero di Napoli 227
15.1. I non-lazzaroni, p. 227 / 15.2. Il mistero del mondo, p. 231 / 15.3. «Filosofia del rotto», p. 235 / 15.4. Gramsci tra Napoli e Bahia, p. 237
16. Verso *European Cultural Studies* 239
16.1. Premessa: impegno e avanguardia, p. 239 / 16.2. Comunismo del capitale, p. 239 / 16.3. Mosaico-Europa, p. 240 / 16.4. Un umanesimo anticoloniale, p. 241 / 16.5. «Civile conversazione», p. 243 / 16.6. Popoli-nazioni, p. 244 / 16.7. Il postmoderno principe, p. 247
17. *Nuestra América*: Gramsci e il Venezuela 250
17.1. *Nuestra América*, nostro mondo p. 250 / 17.2. Chávez lettore di Gramsci, p. 254
18. Gramsci e il Brasile 258
18.1. L'Europa e le radici del Brasile, p. 258 / 18.2. Quando le periferie sono centri, p. 262 / 18.3. Dialettica della cultura, p. 264 / 18.4. La questione americana, p. 266 / 18.5. Il «sentimento della dialettica», p. 268
19. Corpomusica: ritmo e resistenza nel Brasile anticoloniale 270
19.1. Servo e padrone, p. 270 / 19.2. Musica corpo resistenza, p. 271 / 19.3. Il samba nella coscienza nazionale-popolare del Brasile, p. 273 / 19.4. La metafora antropofagica, p. 275 / 19.5. «Da un lato questo carnevale, dall'altro la fame totale», p. 277
- Intermezzo: *Tropicus Mundi* 280
1. (Per un) manifesto controantropofagico europeo, p. 280 / 2. *Tropicus Mundi*: 10 tesi, p. 281 / 3. *Tropicus* inno, p. 284
20. Conclusioni. Dalla Sardegna al mondo, dal mondo alla Sardegna 287
- Postfazione. Le rose e i quaderni in contrappunto** 293
di *Fabio Frosini*
- Indice dei nomi** 297